

COMUNE DI PORLEZZA
(Provincia di Como)

Parere n. 7 del 17/06/2026

Parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale in merito all' Istituzione del servizio di asilo nido comunale "La Margherita", approvazione relazione ex art.14 D.Lgs 201/2022."

Il Revisore dei conti Dott.ssa Eliana Biunno, nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 01/04/2025 considerata la funzione ed il ruolo dell'organo di revisione contabile definito dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (c.d. *TUEL*), approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267, esamina la proposta di delibera del Consiglio Comunale e i suoi allegati al fine di procedere alla formulazione del parere di competenza richiesto avente ad oggetto l'Istituzione del servizio di asilo nido comunale "La Margherita", approvazione relazione ex art.14 D.Lgs 201/2022.

ESAMINATA

la documentazione relativa alla proposta di delibera di cui sopra ricevuta in data 15/06/2026, costituita, oltre che dalla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, dalla Relazione Illustrativa ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 23/12/2022 n. 201 rilasciata dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, Ente Strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio, dal "Piano Economico Finanziario" sempre rilasciato dalla stessa Azienda Sociale Centro Lario e Valli – Allegato A, nonché dal documento "Rette Asilo Nido La Margherita" - Allegato B

PRESO ATTO CHE

- il Comune riconosce i servizi educativi per la prima infanzia quali servizi pubblici locali aventi rilevanza educativa, sociale e di sostegno alla genitorialità, diretti a garantire il benessere del minore, l'inclusione sociale, il sostegno alle famiglie e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro; Il Comune ha pertanto avviato un percorso di sviluppo del sistema locale dei servizi per la prima infanzia, volto alla costruzione di una rete territoriale integrata dei servizi educativi;
- il servizio di asilo nido presenta una forte rilevanza sociale, educativa e territoriale e costituisce servizio di interesse economico generale con prevalente componente sociale;
- l'attivazione del servizio si inserisce nel più ampio quadro delle politiche pubbliche di sviluppo del sistema integrato dei servizi educativi 0-6 e parte dalla condivisione dell'idea del nido quale "bene pubblico fondamentale", finalizzato a garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni nell'ambito dei servizi educativi per la prima infanzia.
- l'attuale servizio "Spazio Bambino", già gestito dall'Azienda Speciale Centro Lario e Valli, costituisce la base organizzativa ed educativa per l'attivazione del nuovo servizio di asilo nido comunale

- il modello gestionale mediante Azienda Speciale consente il mantenimento della governance pubblica sul servizio, assicurando continuità educativa, flessibilità gestionale, controllo pubblico e integrazione con il sistema territoriale dei servizi sociali, educativi e socio-sanitari; il Comune intende infatti mantenere direttamente: la definizione delle politiche tariffarie; la determinazione dei criteri di accesso; la riscossione delle rette; la gestione dei contributi pubblici statali e regionali e le funzioni di indirizzo e controllo sul servizio;
- la gestione associata dei servizi educativi per la prima infanzia consente di sviluppare economie di scala organizzative ed amministrative, valorizzando il patrimonio di competenze già maturato dall'Azienda Speciale nella gestione dei servizi rivolti ai minori e alle famiglie;
- dal contenuto della Relazione illustrativa ai sensi dell'art.14 del D.lgs 23/12/2022 n.201, al cui contenuto si rimanda interamente, emergono le motivazioni che giustificano l'istituzione del servizio e la scelta del modello dell'affidamento diretto all'Azienda Sociale evidenziando i benefici per la collettività in termini di flessibilità, efficacia assistenziale ed economicità; Tra le motivazioni si riporta in particolare che il organizzativo prescelto consentirebbe di garantire: elevati standard qualitativi; continuità educativa; accessibilità economica del servizio; integrazione con le politiche sociali comunali; tempestività nella gestione dei bisogni educativi e delle situazioni di fragilità; la gestione mediante Azienda Speciale permette inoltre: la realizzazione di percorsi pedagogici integrati nell'ambito del sistema educativo 0-6;il coordinamento con il Coordinamento Pedagogico Territoriale; la promozione della continuità educativa con i successivi percorsi scolastici; la costruzione progressiva di una rete territoriale dei servizi per l'infanzia;
- L'Azienda Sociale risulta dotata di personalità giuridica ed è un ente strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio. L'affidamento di un servizio pubblico ad Azienda speciale di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 è una delle modalità di gestione del servizio pubblico locale prevista all'art. 14 comma 1 lettera d) del decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 201, limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, condizione questa ricorrente nella fattispecie del servizio asilo nido. L'Azienda Speciale, quale ente strumentale disciplinato dall'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, costituisce espressione del principio di auto-organizzazione amministrativa dell'ente locale e configura una modalità di gestione interna del servizio pubblico;
- L'Organo di Revisione ha esaminato il PEF allegato alla Relazione illustrativa, che non prevede una sostenibilità integrale dei costi di gestione, che verrebbero coperti parzialmente mediante le rette a carico degli utenti (rette) e contributi ministeriali e, per la restante quota, mediante addebito a carico del bilancio comunale;

RITENUTO

- che sia condivisibile affidare la gestione del servizio di asilo nido all'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, rappresentando tale scelta la soluzione organizzativa maggiormente idonea a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico, risultando coerente con le finalità educative, sociali e di sostegno alla genitorialità proprie del servizio;

DATO ATTO

- che il presente provvedimento verrà esaminato dalla Commissione consiliare competente;

CONSIDERATI

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dalle Elevate Qualificazioni dei settori Finanziario ed Affari generali, Welfare, Istruzione, nonché di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Segretario Comunale

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole all'adozione del provvedimento in esame, raccomandando di:

1. monitorare costantemente l'andamento delle iscrizioni e l'effettivo incasso delle rette per evitare scostamenti negativi sul PEF che ricadrebbero sul bilancio comunale;
2. verificare che l'Azienda applichi gli standard sul personale educativo richiesti dalla normativa regionale vigente per il mantenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento del nido.

Varese, 17/06/2026

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Eliana Biunno



